



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta d'urgenza

N. 10

del 02/08/2013

Determinazione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei Rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni – art. 42, lett. m) del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e art. 30, comma 3°– dello Statuto Comunale.

L'anno duemilatredici il giorno **due** del mese di **agosto** con inizio alle ore 16,40 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 31/07/2013 prot. n. 47577, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale Nicola Piergiovanni – Presidente** e con l'assistenza del **Dott. Carlo Casalino – Segretario Generale Supplente -**

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola

- SINDACO -

Presente

Consiglieri

Consiglieri

PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO	Presente
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO	Presente
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Assente	PORTA GIOVANNI	Presente
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA	Presente
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Presente
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Presente
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI	Presente
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Presente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Presente
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
CIRILLO IGNAZIO	Assente	CAPUTO MARIANO	Presente
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente

Presenti n . 23 Assenti n. 02

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti in aula gli Assessori Comunali Maralfa, Abbattista, Amato, Bellifemine, Gadaleta, La Ghezza e Mongelli.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio comunale Sig. Nicola Piergiovanni.

Illustra il provvedimento il Sindaco dott.ssa Paola Natalicchio.

Seguono gli interventi, per dichiarazione di voto dei Consiglieri Camporeale, Porta, Caputo, De Robertis, Siragusa, Germinario e Pisani.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il provvedimento finale, nel suo complesso e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.42, lett. m), T.U.EE.LL. n. 267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservate per legge;

Rilevato che l'art.42 del T.U. n.267/2000, recependo in toto la disciplina inaugurata dalla legge n.142/90, modificata dalla legge n.81/2000, conferma il carattere fiduciario, per la nomina o per le designazioni, del rapporto tra il Sindaco ed i rappresentanti da questo preposti al governo degli enti strumentali, in un quadro di semplificazione e trasparenza dei processi decisionali;

Che il comma 8°, dell'art.50 del succitato T.U., stabilisce che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Rilevato, altresì, che l'art. 30 , comma 3°, dello Statuto fa obbligo al Presidente di riunire il Consiglio nel termine di 20 giorni dalla convalida degli eletti per la definizione dei criteri di cui al succitato art.42, lett. m), del T.U.EE.LL. n. 267/2000 allo scopo di consentire al Sindaco di poter procedere alle nomine di propria competenza entro il termine di 45 gg. dal proprio insediamento, come stabilito dall'art.50, comma 9, del T.U.EE.LL. n.267/2000;

Considerato che, in piena osservanza del principio di buon funzionamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione, si rende necessario stabilire la procedura di individuazione e nomina dei rappresentanti del Comune presso gli Enti, Aziende ed Istituzioni, onde assicurare tempi certi e continuità di gestione all'azione di governo, sia essa attribuita al Sindaco o al Consiglio;

Visto il D.P.R. 30/11/2012, n. 251, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite

in Italia, controllate dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359, commi 1° e 2° del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art, 3, comma 2°, della L. 12/07/2011. n. 120”;

Acquisito il parere favorevole espresso sotto l'aspetto tecnico del Dirigente del Settore Affari Generali f.f. dell'art.49 del T.U.EE.LL. n.267/2000, sulla proposta agli atti (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Con voti favorevoli: 15, contrari: 08 (Camporeale, Tammacco, Minuto, Roselli, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani e Caputo), astenuti: nessuno, espressi in forma palese da n. 23 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

a) Di approvare per il periodo coincidente con il mandato amministrativo, i seguenti **Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni:**

1) REQUISITI SOGGETTIVI

1.1 - I rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono:

- a) essere cittadini italiani o cittadini di uno degli Stati dell'U.E. (D.P.C.M. n.712/1994 n.174);
- b) non avere riportato condanne penali definitive per delitti non colposi;
- c) avere i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità, incompatibilità incandidabilità ed inconferibilità previste dal T.U.EE.LL.n. 267/2000 (parte 1^, titolo III, capo II), dal D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 (artt. 10 e 11) e dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39;
- d) essere iscritti all'apposito albo professionale ove detta iscrizione sia prescritta per conseguire la nomina;

1.2 – Non possono essere, altresì, nominati amministratori:

- a) coloro che hanno ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi in enti che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- b) l'interdetto, l'inabilitato o il fallito fino alla sentenza di riabilitazione, o chi è assoggettato ad interdizione anche temporanea da pubblici uffici o ad incapacità di esercitare uffici direttivi;
- c) in caso di nomina in aziende, non possono essere nominati i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'azienda o la società sono costituite, operanti nel medesimo territorio;

2) NOMINA E DESIGNAZIONE DA PARTE DEL SINDACO

1. Il Sindaco, in ossequio al principio generale di trasparenza dell'azione amministrativa, darà informazione mediante avviso pubblico - fissando un termine entro cui presentare le candidature corredate da curricula - che procederà con proprio atto alla nomina/e o alla/e designazione/i, di cui al presente atto.

Fermo restando la presenza dei requisiti soggettivi sopraindicati, le designazioni saranno, comunque, fortemente caratterizzate da un rapporto fiduciario con il Sindaco.

2. Quando la legge, lo Statuto o i regolamenti prescrivono la rappresentanza della minoranza, il Sindaco ne dà informazione ai Consiglieri eletti nelle liste non collegate alla propria candidatura, fissando un termine perentorio per la presentazione delle candidature corredate dai curricula. Ove sia stata presentata una sola candidatura, la recepisce e procede alla nomina, diversamente, la individua tra quelle maggiormente indicate intuitu personae.

3. Per le designazione il Sindaco dovrà tener conto delle disposizioni emanate con il Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, ad esclusione delle società con azioni quotate" di cui al D.P.R n. 251 del 30/11/2012.

3) NOMINA E DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO

1. Il Sindaco informa il Presidente del Consiglio Comunale della necessità della nomina o della designazione.

2. Il Presidente del Consiglio ne darà informazione mediante avviso pubblico fissando un termine entro il quale presentare le candidature corredate dai curricula. La scadenza di tale termine non potrà eccedere il giorno antecedente la data della convocazione del Consiglio Comunale.

3. L'approvazione delle nomine e delle designazioni avviene a scrutinio segreto. Quando la legge, lo statuto o i regolamenti prescrivono la rappresentanza della minoranza (rappresentata dai Consiglieri eletti nelle liste non collegate alla candidatura del Sindaco pro-tempore), la votazione avviene per voto limitato e con unica votazione.

4. Per le designazione il Consiglio Comunale dovrà tener conto delle disposizioni emanate con il Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, ad esclusione delle società con azioni quotate" di cui al D.P.R n. 251 del 30/11/2012.

4) DOCUMENTAZIONE PROBATORIA

1. I candidati alle nomine ed alle designazioni devono comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 1) mediante dichiarazione resa sotto la propria responsabilità. Sarà cura dell'Ufficio di Segreteria verificare il possesso dei titoli autodichiarati per i soggetti nominati o designati.

5) REVOCHE E DECADENZE

La perdita dei requisiti soggettivi di cui al punto 1) comporta la decadenza della nomina, di cui darà atto il Consiglio Comunale o il Sindaco, secondo le rispettive competenze contestualmente alla sostituzione.

Il Consiglio Comunale o il Sindaco possono procedere alla revoca dei rappresentanti da loro nominati o designati per motivate ragioni o per venir meno del rapporto fiduciario.

La decadenza e la revoca disposte dal Sindaco devono essere comunicate nella prima adunanza utile al Consiglio Comunale.

Su proposta del Consigliere Porta, posta in votazione dal Presidente del C.C., ed approvata con voti favorevoli n. 15, contrari n. 08 (Camporeale, Tammacco, Minuto, Roselli, De Ceglia, Mastropasqua, Pisanie Caputo) espressi in forma palese da n. 15 Consiglieri votanti su n. 23 Consiglieri presenti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4° - del T.U.E.L. n. 267/2000.

Parere ex art. 49, 1° comma del D.Lgs n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Settore Affari Generali f.f.

f.to Arch. Lazzaro Pappagallo

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Economico Finanziario ad interim

f.to dott. Giuseppe Lopopolo

(La seduta è tolta alle ore 17,40).

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 06/08/2013 al 21/08/2013 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 06/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPEN
f.to Dott. Carlo Casalino

Il sottoscritto Segretario Generale Supplente

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva essendo decorsi 10 giorni, dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
f.to Dott. Carlo Casalino

li, _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria
Al Sig. _____